

PROVINCIA DI GROSSETO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALTER FALZONE

DOTT. FRANCO GARGANI

DOTT. GILBERTO BARGELLINI

Provincia di Grosseto

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 27/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Provincia di Grosseto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grosseto,27/04/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori Contabili, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 30/06/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta provinciale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del mancato rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 398.632,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui così come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.351 reversali e n. 5005 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	54.676.227,25
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	54.676.227,25

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del

31/12/2017, nell'importo di euro 20.333.351,21 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 23.302.199,81 e non è stato utilizzato.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro -1.512.218,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	67.039.892,37
Impegni di competenza	-	71.559.893,83
SALDO		- 4.520.001,46
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	10.250.852,89
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	7.243.069,60
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 1.512.218,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.512.218,17
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	8.357.411,40
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		6.845.193,23

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	42.912.600,25
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.065.158,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		57.545.673,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		60.265.272,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.137.082,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		242.982,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 2.034.505,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		8.117.631,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		315.245,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			5.768.330,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		239.780,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.105.687,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		450,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		315.245,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.477.412,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.105.987,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.076.863,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI			0,01
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.845.193,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 Parte Entrata è la seguente:

FPV	2016	2017
FPV di parte corrente	4.176.085,76	4.065.158,94
FPV di parte capitale	6.392.719,37	6.185.693,95

La composizione del FPV finale 31/12/2017 Parte Spesa è la seguente:

FPV	2016	2017
FPV di parte corrente	4.065.158,94	3.137.082,09
FPV di parte capitale	6.185.693,95	4.105.987,51

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 39.048.360,75 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				42.912.600,25
RISCOSSIONI	(+)	13.667.999,37	55.610.008,90	69.278.008,27
PAGAMENTI	(-)	16.365.601,34	41.148.779,93	57.514.381,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			54.676.227,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			54.676.227,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.681.444,39	11.429.883,47	37.111.327,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.085.010,86	30.411.113,90	45.496.124,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.137.082,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.105.987,51
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	(=)			39.048.360,75

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	40.508.110,11	39.048.360,75
di cui:		
a) Parte accantonata	13.897.761,08	14.101.027,46
b) Parte vincolata	22.078.817,53	20.333.351,21
c) Parte destinata a investimenti	2.295.697,68	
e) Parte disponibile (+/-) *	2.235.833,82	4.613.982,08

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di amministrazione al 31/12/2017		39.048.360,75
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		14.071.027,46
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		30.000,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		14.101.027,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.380.440,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		11.580.491,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		40.167,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		3.332.251,03
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		20.333.351,21
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.613.982,08

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI			
	iniziali	riaccertati	% scostamento
Residui attivi	39.959.685,00	25.681.444,39	35,73
Residui passivi	32.113.322,25	15.085.010,86	53,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.512.218,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.512.218,17
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		18.933,30
Minori residui attivi riaccertati (-)		-629.174,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		662.710,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.468,81
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.512.218,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.468,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		8.357.411,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		32.150.698,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	39.048.360,75

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, nella sua evoluzione, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE ENTRATA	2015	2016	2017
Per spese correnti	8.556.347,62	4.176.085,76	4.065.158,94
Per spese in conto capitale	10.476.462,61	6.392.719,30	6.185.693,95
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	19.032.810,23	10.568.805,06	10.250.852,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE SPESA	2015	2016	2017
Per spese correnti	4.176.085,76	4.065.158,94	3.137.082,09
Per spese in conto capitale	6.392.719,30	6.185.693,95	4.105.987,51
Per incremento di attività finanziarie	-	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE SPESA ACCANTONATO AL 31/12	10.568.805,06	10.250.852,89	7.243.069,60

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e parte capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

Il FPV stanziato tra le spese è costituito da :

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazioni agli esercizi successivi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente ha evidenziato, con l'apposita Relazione sull'accantonamento al F.C.D.E. allegata al Rendiconto, le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 14.071.027,46 e risulta così suddiviso:

- Vendita di beni e proventi dalla gestione dei beni Euro 470.095,80;
- Proventi dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti Euro 13.600.931,66

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Lo stanziamento risulta raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio dei Revisori ha chiesto un'informativa al Segretario Generale in merito allo stato delle controversie, al 31.12.2017 ed anche successive, in cui è parte la Provincia con indicazione dello stato del giudizio e la probabilità di soccombenza, alla data odierna non è stata data alcuna risposta. Il Collegio dei Revisori pertanto non è in grado di confermare la congruità della predetta posta contabile, ponendo una riserva nel merito della quantificazione del fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto, come per l'esercizio precedente, non sono previste perdite di società partecipate per le quali l'Ente debba necessariamente dare copertura.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato in quanto non è prevista l'erogazione di tale indennità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 a causa del mancato rispetto, come per l'esercizio precedente, del vincolo di cui al codice 50080 (ripiano degli squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL).

Il mancato rispetto del vincolo appare strettamente legato alla normativa particolarmente negativa applicabile all'Ente.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE SPECIFICHE DELL'ENTE.

I.P.T.

L'I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione). L'importo base delle tariffe è stabilito con Decreto n. 435 del 27 novembre 1998; l'aliquota del 20% è stata confermata.

L'importo è stato accertato e riscosso mediante gli Uffici Provinciali del PRA gestiti dall'ACI e la previsione assestata di euro 5.984.000,00 è risultata congrua rispetto all'accertamento registrato (Euro 6.103.363,90 pari al 101% della previsione).

R.C. AUTO

L'imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore viene applicata sulle polizze assicurative nella misura del 16% del premio dei veicoli a motori, ai sensi del D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997, a seguito dell'aumento di 3,5 punti percentuali, avvenuto nel 2012.

La previsione assestata di euro 8.600.000,00, è risultata congrua rispetto all'accertamento registrato (Euro 8.513.911,7 pari al 99% della previsione).

TEFA

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. L'aliquota del tributo in oggetto è stata determinata per il 2017 dalla Provincia nella misura del 5%.

La previsione assestata di euro 3.227.125,40 è risultata congrua rispetto all'accertamento registrato (Euro 2.945.370,01 pari al 91% della previsione) tenuto in particolare conto che l'accertamento di tale imposta è effettuato dai singoli comuni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite**, non tanto rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (rimaste sostanzialmente invariate), ma in particolare rispetto al 2015 per il passaggio alla Regione di funzioni precedentemente attribuite alla Provincia (in particolare le Concessioni del Demanio Idrico ed i controlli sugli impianti termici)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
redditi da lavoro dipendente	9.149.775,92	8.495.685,65	-7,15%
imposte e tasse a carico ente	846.907,21	730.286,21	-13,77%
acquisto beni e servizi	23.954.835,81	23.137.895,50	-3,41%
trasferimenti correnti	28.740.242,48	26.374.456,50	-8,23%
interessi passivi	780.947,60	774.433,52	-0,83%
altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00%
rimborsi e poste correttive delle entrate	30.491,35	27.314,92	-10,42%
altre spese correnti	812.165,14	725.200,25	-10,71%
Totale macroaggregati del Titolo 1	64.315.365,51	60.265.272,55	-6,30%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

spese per studi ed incarichi di consulenza: nessuna;

per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza: nessuna;

per sponsorizzazioni: nessuna;

per attività di formazione: Euro 15.000,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente nel 2017 non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

L'Ente nel 2017 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 relativo alle spese per l'acquisto e l'esercizio di autovetture.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di

tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 774.433,52, in lieve riduzione rispetto al 2016 quando ammontava a Euro 780.947,60 in quanto non sono stati contratti ulteriori mutui.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che non emergono scostamenti significativi rispetto al trend degli esercizi precedenti

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Dall'analisi dei vincoli emerge una capacità residua di indebitamento pari a Euro 5.592.257,95

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso alla data del 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con apposito Decreto Presidenziale unito del parere dell'organo di revisione (parere numero 2 del 15 marzo 2018).

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 629.174,54

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 662.710,05

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI								
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	1681025,41	1.797.384,50	2.559.336,18	6.037.746,09
2 - Trasferimenti correnti	261029,73	69.101,11	47.795,77	160.393,51	549.500,00	1.015.538,53	2.031.755,79	4.311.114,44
3 - Entrate extratributarie	582.470,70	4.895.559,57	1813.206,46	2.053.856,29	2.853.718,42	694.338,36	1291803,29	14.184.953,09
4 - Entrate in conto capitale	44.896,95	46.235,12	2.000,00	2.000,00	20.000,00	694.365,77	299.516,81	1.09.014,65
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	38.407,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.407,32
7 - Anticipazioni da istituto/tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208,80		208,80
Totale Attivi	926.804,70	5.010.895,80	1.863.002,23	2.216.249,80	5.104.243,83	4.377.835,96	6.182.412,07	25.681.444,39
PASSIVI								
1 - Spese correnti	0,00	387,34	0,00	0,00	0,00	48.463,61	14.334.027,97	14.382.878,92
2 - Spese in conto capitale	3.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.109,38	49.079,38
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura anticipazioni da istituto/tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	280.355,42	23.499,89	151.000,98	63.357,28	75.989,91	57.485,92	1.363,16	653.052,56
Totale Passivi	284.325,42	23.887,23	0,00	63.357,28	0,00	105.949,53	14.379.137,35	15.085.010,86

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 398.632,35 come risulta dalla seguente tabella.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2017			
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive	62.831,13			
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	335.801,22			
Totale	398.632,35			

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono pervenute le attestazioni negative circa l'esistenza di debiti fuori bilancio, salvo che per una segnalazione da parte dell'Area Polizia Provinciale che ha comunicato l'esistenza di tre debiti da sentenza, ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000 per ricorsi e sanzioni al codice della strada, per un totale di euro 1.888,39 in merito ai quali nel 2018 è stata avviata la procedura per il relativo riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Denominazione	% partecipazione	Risposta società	Credito società 31.12.2017	Debito società 31.12.2017	discordanze
NETSPRING SRL	57%	13.02.2018	140.217,50	17.923,79	nessuna
SEAM SPA	25,253%	25.01.2018			
GROSSETO FIERE SPA	15,013%	22.03.2018	3.000,00		Vedi nota

RAMA SPA	9,966%	29.01.2018		
COSECA SRL	5,576%	09.01.2018		
POLO UNIVERSITARIO SCARL	8,020%	07.03.2018	60.000,00	nessuna
GROSSETO SVILUPPO SPA	2,126%	18.01.2018		
COSVIG SRL	0,2%	22.03.2018		
MATTATOI DI MAREMMA SRL IN LIQ.	0,2007%	06.03.2018		
FIDI TOSCANA SPA	0,035%	25.01.2018		
SAT SPA	0,004%	15.02.2018		
IPPODROMO DEL CASALONE SPA	0,227%	23.01.2018		
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA SCRL	0,625%	18.01.2018		

Come si vede dalla tabella sussistono rapporti debito/credito a fine 2017 sono per le tre partecipate evidenziate, fra le quali esiste una discordanza solo con GROSSETO Fiere Spa, presente dal 2011 ma ad oggi non riallineata (credito contestato dalla Provincia) e di cui è stata fatta menzione in ultimo anche nella relazione al rendiconto del 2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite agli organismi partecipati.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Lo scrivente Organo rileva che tra le partecipazioni che l'ente ha inteso mantenere ci sono società che presentano fattispecie ravvisabili nelle previsioni dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 175/2016. In funzione delle predette casistiche la stessa norma prevede la redazione di "piani di razionalizzazione corredati da apposita relazione tecnica", che già in sede di parere espresso in data 20.09.2017 non furono documentati allo scrivente organo (tanto che fu espresso parere con riserva in riferimento alla mancanza di documentazione prodotta all'organo di revisione).

Le partecipazioni che sono state mantenute sono le seguenti:

NETSPRING SRL

POLO UNIVERSITARIO SCARL

COSVIG SRL

SEAM S.P.A.

GROSSETO FIERE SPA

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA SCRL

RAMA SPA

Le partecipazioni da alienare sono state individuate nelle seguenti:

ETRURIA INNOVAZIONE SCPA in liquidazione

MATTATOI DI MAREMMA SRL in liquidazione

IPPODROMO DEL CASALONE

GROSSETO SVILUPPO SPA in liquidazione

COSECA S.R.L. in liquidazione

FIDI TOSCANA S.P.A;

SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA SPA

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 17,89 ed indica l'anticipo medio dei gironi rispetto al termine di scadenza, e quindi l'ente non risulta assoggettato alle sanzioni previste al comma 2 dell'art. 41 del D.L. 66 del 24 aprile.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In base ai parametri obiettivi per le province ai fini dell'accertamento di ente strutturalmente deficitario, l'Ente non appare nelle suddette condizioni.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'Organo di revisione rileva l'avvenuta resa del conto nei termini di legge relativamente all'esercizio finanziario 2017 da parte:

- Tesoriere – Banca MPS
- Economo Provinciale

Con i seguenti atti presidenziali è avvenuta la parificazione dei conti di gestione degli agenti contabili sotto indicati:

- n. 20 del 29/03/2018 per la resa del conto del Tesoriere Provinciale;
- n. 21 del 29/03/2018 per la resa del conto dell'ACI-PRA, preposto alla riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;
- n. 22 del 29/03/2018 per la resa del conto dell'Economo Provinciale;
- n. 23 del 29/03/2018, per la resa del conto degli Agenti Contabili per la riscossione del tributo di protezione ambientale TEFA, dell'imposta sulle assicurazioni RC auto e dei ruoli coattivi per recupero sanzioni non pagate.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	17.681.243,49	17.704.022,00		
2	Proventi da fondi perequativi	5.791.855,62	5.791.155,31		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	37.325.477,73	31.773.772,81		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	30.128.731,48	28.620.079,47		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.330.455,10	2.369.673,76		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	4.866.291,15	784.019,58		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	920.224,87	918.618,60	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	785.619,03	782.811,40		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	134.605,84	135.807,20		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.999.259,62	3.132.134,10	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		64.718.061,33	59.319.702,82		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	695.170,93	671.881,50	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	22.373.540,96	23.212.658,10	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	69.068,21	70.101,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	26.374.456,50	29.074.058,19		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.374.456,50	28.740.242,48		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	297.278,92		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	36.536,79		
13	Personale	8.601.706,03	9.614.542,19	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.148.148,94	6.932.273,90	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	55.882,06	53.704,74	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.904.000,50	5.891.428,81	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	188.266,38	987.140,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.868,61	2.994,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	15.000,00	15.000,00	B12	B12

17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	952.058,56	853.106,29	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	65.227.281,52	70.446.615,37		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-509.220,19	-11.126.912,55	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,30	189,51	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,30	189,51		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	774.433,52	780.947,60	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	774.433,52	780.947,60		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	774.433,52	780.947,60		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-774.433,22	-780.758,09	-	-
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	20.279,25	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	209.467,59	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-189.188,34	0,00		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	652.457,11	4.327.993,91	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	645.299,61	1.292.952,21		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	7.157,50	3.035.041,70		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	652.457,11	4.327.993,91		
25	Oneri straordinari	694.411,39	1.603.866,27	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	624.293,20	704.296,56		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	49.724,52	899.569,71		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	20.393,67	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	694.411,39	1.603.866,27		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-41.954,28	2.724.127,64		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.514.796,03	-9.183.543,00		

26	Imposte (*)	520.920,42	546.936,93	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.035.716,45	-9.730.479,93	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che lo stesso assume valore negativo per euro 2.035.716,45 contro un valore negativo del 2016 di euro 9.730.479,93.

Il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente (differenza fra componenti positivi e componenti negativi che passa da - 11.126.912,55 a euro -509.220,19) è motivato dai seguenti elementi:

- incremento dei "Proventi da trasferimenti e contributi" - in particolare dei Contributi agli investimenti; complessivamente l'aggregato A (componenti positivi della gestione) passa da euro 59.319.702,82 del 2016 a euro 64.718.061,33 del 2017.

- riduzione generalizzata della voce B (componenti negativi della gestione) che complessivamente passa da euro 70.446.615,37 del 2016 a euro 65.227.281,52 del 2017.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 103.283.645,95.=.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.028,10	48.169,53	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	4.928.021,23	2.939.941,52	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.947.049,33	2.988.111,05		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	109.890.621,35	113.776.866,17		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	109.890.621,35	113.776.866,17		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	47.697.609,61	48.580.100,01		
	2.1 Terreni	5.900.684,18	42.178.554,13	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	40.946.354,28	42.178.554,13		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	315.108,37	508.590,88	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	405.672,87	139.447,25		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	37.394,00	78.399,01		
	2.7 Mobili e arredi	60.894,15	88.247,78		
	2.8 Infrastrutture	7.320,34	0,00		
	- -				
	2.99 Altri beni materiali	24.181,42	29.008,21		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.959.419,82	1.810.191,22	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	162.547.650,78	164.167.157,40		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
IV	1 Partecipazioni in	1.754.693,09	1.912.420,73	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	122.300,34	117.112,72	BIII1a	BIII1a

	b	<i>imprese partecipate</i>	1.343.726,64	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	288.666,11	1.795.308,01		
2		Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.754.693,09	1.912.420,73		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	169.249.393,20	169.067.689,18	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	7.568,61	5.700,00	CI	CI
		Totale rimanenze	7.568,61	5.700,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	11.818.569,84	7.539.193,02		
		<i>Crediti da tributi destinati al</i>				
	a	<i>finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	11.818.569,84	7.539.193,02		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	9.079.655,29	10.641.921,50		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	9.040.343,67	10.636.479,62		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	39.311,62	5.441,88		
3		Verso clienti ed utenti	1.722.079,63	2.160.751,55	CII1	CII1
4		Altri Crediti	419.995,64	5.735.057,85	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	419.995,64	5.735.057,85		
		Totale crediti	23.040.300,40	26.076.923,92		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	54.676.227,25	42.912.600,25		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	54.676.227,25	0,00		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	42.912.600,25		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		

	Totale disponibilità liquide	54.676.227,25	42.912.600,25		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	77.724.096,26	68.995.224,17		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	250.141,03	289.520,48	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	250.141,03	289.520,48		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	247.223.630,49	238.352.433,83	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

La posta più rilevante riguarda le infrastrutture stradali (viabilità).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 14.071.027,46 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e coincide con il FCDE rilevato in contabilità finanziaria.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-6.216.177,92	112.599.931,15	AI	AI
II	Riserve	109.890.621,35	414.194,73		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	414.194,73	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	109.890.621,35	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.035.716,45	-9.730.479,93	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		101.638.726,98	103.283.645,95		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	30.000,00	15.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		30.000,00	15.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	18.944.177,48	18.592.359,22		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	18.944.177,48	18.592.359,22	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.923.059,40	3.774.574,12	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	39.285.936,82	26.104.629,33		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	39.006.273,70	25.727.189,09		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	60.000,00	60.000,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	219.663,12	317.440,24		
5	Altri debiti	1.287.128,54	2.234.118,80	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	9.667,09	120.168,93		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	30.558,35		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	1.277.461,45	2.083.391,52		

		TOTALE DEBITI (D)			
		64.440.302,24	50.705.681,47		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	570.786,65	464.766,27	E	E
II	Risconti passivi	80.543.814,62	83.867.530,68	E	E
1	Contributi agli investimenti	76.437.827,11	77.681.836,73		
a	da altre amministrazioni pubbliche	76.369.912,43	77.611.821,60		
b	da altri soggetti	67.914,68	70.015,13		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	4.105.987,51	6.185.693,95		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	81.114.601,27	84.332.296,95		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	247.223.630,49	238.336.624,37	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	7.243.069,60	10.250.852,89		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	644.192,64	702.570,93		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	7.887.262,24	10.953.423,82	-	-

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-6.216.177,95
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	109.890.621,35
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-2.035.716,45

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Il patrimonio netto a fine 2017 assume valore di euro 101.638.726,98. Il Fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, assume valore negativo a causa di una diversa rappresentazione dei valori rispetto al 2016, tal da evidenziare appunto un valore negativo pur registrando un valore del patrimonio netto positivo.

Le Riserve Indisponibili sono a garanzia dei beni demaniali.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e nel 2017 sono pari a euro 30.000,00, importo stanziato nel bilancio di previsione 2017 come da richiesta della Segreteria Generale.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I risconti passivi relativi ai contributi si riducono complessivamente per euro 2.330.455,10 per applicazione dell'ammortamento attivo, aumentano per euro 1.121.377,53 per registrazione del risconto passivo finale.

Gli altri risconti passivi rilevano la quota del Fondo Pluriennale di Spesa connessa alle spese in conto capitale e sospese all'esercizio successivo, per euro 4.105.987,51 mediante corrispondente adeguamento e registrazione contabile conseguente del provento da trasferimenti nel conto economico.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

A seguito della Legge 390/2014 l'Ente ha dovuto corrispondere un contributo molto elevato alla finanza pubblica pari ad € 24.427.737,82 in aggiunta a quelli già vigenti, determinando il venir meno delle condizioni strutturali degli equilibri finanziari di bilancio.

Di conseguenza l'equilibrio tra entrate e spese finali è stato raggiunto solo grazie all'applicazione dell'avanzo libero, destinato e vincolato nel rispetto della normativa di riferimento e dei relativi vincoli.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR VALTER FALZONE

DOTTOR FRANCO GARGANI

DOTTOR GILBERTO BARGELLINI